



INV 31282

67 bis



I PITTORI BERGAMASCHI DALLE ORIGINI AL XIX SECOLO

RACCOLTA STUDI A CURA DELLA BANCA POPOLARE DI BERGAMO

Chiar.mo Signor
prof. Giuliano Briganti
via della Mercede 12/A
R O M A

27 luglio 1982

Egregio professore,

mi spiace sinceramente doverla disturbare per sottoporle un quesito di cui avrei dovuto accorgermi tempo fa, al momento della prima lettura e non ora quando, finalmente, il volume I del Seicento sta per andare in porto.

Facendo una nuova - e definitiva - revisione del Codazzi con raffronto testo e impaginato delle illustrazioni, ci siamo accorti che una è stata evidentemente ripetuta sotto due diverse intestazioni (di foto, malgrado ce ne fossero due in accompagnamento alle rispettive schede ne è stata riprodotta una sola ^{la 12 quater} perché il grafico si accorse che si trattava di uno stesso quadro).

Si tratta delle due schede qui allegate con riferimento alle due illustrazioni (di cui in originale le posso inviare solo quella da lei contrassegnata con il n. 67 bis). Della foto corrispondente alla scheda di Brescia (12 quater) le posso mandare solo una fotocopia, sufficiente però mi pare perché lei possa rendersi conto della identità delle due immagini. Le due schede e le rispettive foto sono state da lei stilate ed inviate in tempi diversi e successivi: da qui può essere sorto l'equivoco.

Il nostro problema ora è questo: dobbiamo ovviamente eliminare una delle due schede con conseguente correzione della numerazione delle schede stesse di tutto il catalogo delle ~~op~~ opere del Codazzi, e di tutti i rimandi interni da una all'altra scheda.

E' possibile eliminare la scheda Parigi (67 bis) e mantenere quella Brescia (12 quater), riversandovi - se del caso - le notizie contenute nella prima? Questo ci permetterebbe di lasciare invariata la numerazione

fino a Parigi (dato che le schede sono poste in ordine alfabetico per località), cioè circa la metà dell'impaginato.

La prego ancora di scusarmi per non essermi resa conto prima della cosa: purtroppo ciò succede con i lavori presi, abbandonati, ripresi a distanza di tempo, e non per cattiva volontà ma per cause esterne.

In attesa di un suo cortese chiarimento la prego di gradire i più cordiali saluti.

ANCA POPOLARE DI BERGAMO
BIBLIOTECA

W. Silvestri